

AL PARCO SANT'ANDREA La realizzazione sabato in diretta

Dono alla città, l'opera di Barcellona

Una serata tra disegno e musica, tra sogni e aspirazioni. Nell'ambito del festival Scarabocchi, lo scorso sabato, presso il Parco Sant'Andrea, il grafico e calligrafo Luca Barcellona assieme a Dj Craim (nome d'arte di Lorenzo Fortino) hanno deliziato una buona parte di pubblico che non ha voluto perdersi un'esibizione di artisti di prim'ordine a Novara. Un evento che ha permesso di riflettere sui concetti di sogno ed aspirazione che hanno animato il progetto 9 e $\frac{3}{4}$, destinato a studenti delle scuole Bellini e Carlo Alberto, assieme ai coetanei scolari del Canton Grigioni in Svizzera. Barcellona ha disegnato un murales a tema mentre il musicista ha accompagnato il disegno con un'altra forma artistica, la sua musica. Prima dell'atto pratico, gli ideatori del progetto hanno voluto lasciare una testimonianza parlando del risultato finale, quasi insperato ad un certo punto considerato lo stop causa pandemia e la successiva riprogrammazione. La prima a prendere la parola è stata Paola Turchelli di Fondazione Circolo dei lettori Novara: «L'aspetto più bello dell'iniziativa è lasciare un dono alla città ed al quartiere nella fattispecie. Queste storie meritano di essere raccontate perché sono frutto della collaborazione di molte persone». Grande



DAL VIVO Il grafico e calligrafo Luca Barcellona con la sua creazione (nella foto Fondazione Circolo dei lettori)

soddisfazione traspare anche dalle parole di Barbara Tosi, direttore del Consorzio Comunità Impresa: «Non è stato facile lavorare con gli studenti delle scuole durante il lockdown ma grazie al coraggio ed alla voglia di continuare ce l'abbiamo fatta. Ci tengo a ringraziare e salutare da lassù la professoressa Liliana Battaglia, la quale ha fatto partire il tutto ma purtroppo non è riuscita a vederlo terminare». Grande interesse ha suscitato anche l'intervista che ha introdotto l'esibizione da parte della critica musicale Giulia Cavaliere all'artista. Nell'occasione sono stati sve-

lati tanti aneddoti sul percorso professionale del calligrafo di Sesto San Giovanni, docente dell'Associazione Calligrafica Italiana, che ha da poco pubblicato un libro con **Utet** dal titolo "Anima & Inchiostro": «Tutto ruota attorno alla parola: calligrafia deriva dal greco "kalli", che traduce "bello". La bellezza è una sua caratteristica intrinseca. Stasera parliamo di sogni e la vita è un sogno continuo. Noi non smettiamo mai di sognare e quando raggiungiamo quello che desideriamo, passiamo a sognare qualcos'altro. È un ciclo continuo».

• **Fabio Silvestre**

